



Decreto Dirigenziale n. 21 del 23/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II., ART. 269 (C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. VOLTURA D. D. 04/10/2007, N. 164. DITTA: "CARPENITO DISTRIBUZIONE SPIRIT" S.R.L.S. . ATTIVITA': DISTILLAZIONE, RETTIFICA, MISCELATURA ALCOLICI. SEDE OPERATIVA: TUFO, AREA IND.LE, S. N. C. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE con D. D. 04/10/2007, n. 164, emesso ex art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., è stata rilasciata a “CARPENITO MARIO”, impresa individuale, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in relazione allo stabilimento di PRODUZIONE DI DISTILLATI DA VINACCE, sito in Tufo (AV), zona industriale, s. n. c.;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 0185839 del 16/03/2016 la “CARPENITO DISTRIBUZIONE SPIRIT” S.R.L.S. ha presentato domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando di voler operare nella stessa sede produttiva;

CONSIDERATO:

- CHE a detta domanda è allegata documentazione atta a dimostrare il titolo al subingresso (art. 2556 c. c.), in forza di locazione d'azienda, come da atto rogato il 08/03/2016 per dott. Enrico Maria Stasi, notaio in Nusco (AV), e registrato al n. 524;

RITENUTO:

- doversi volturare, in accoglimento della domanda, alla subentrante “CARPENITO DISTRIBUZIONE SPIRIT” S.R.L.S. il D. D. 04/10/2007, n. 164, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in relazione allo stabilimento di DISTILLAZIONE, RETTIFICA E MISCELATURA DI ALCOLICI (come risultante dal Registro delle imprese), sito in Tufo (AV), zona industriale, s. n. c.;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
- il D. D. 4 ottobre 2007, n. 164;
- la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
- la D.G.R. 8 maggio 2015, n. 243;
- il D.P.G.R. 25 gennaio 2016, n. 8;
- alla stregua dell'istruttoria ed in conformità con le sue conclusioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal sig. Vincenzo Porcelli, funzionario responsabile del procedimento;
- richiamata la premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. volturare alla “CARPENITO DISTRIBUZIONE SPIRIT” S.R.L.S. il D. D. 04/10/2007, n. 164, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata ex art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., in relazione allo stabilimento di DISTILLAZIONE, RETTIFICA E MISCELATURA DI ALCOLICI (come risultante dal Registro delle imprese), sito in Tufo (AV), zona industriale, s. n. c.;
2. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D. D. 04/10/2007, n. 164, e segnatamente:
 - 2.1. rispettare i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla Parte Quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii. e, ove più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - 2.2. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
 - 2.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - 2.4. effettuare, con cadenza annuale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
 - 2.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - 2.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al

D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:

- I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § “3.4” (allegare i relativi certificati d’analisi);
 - II. ogni eventuale caso d’interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d’abbattimento;
 - III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
- 2.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall’art. 271¹⁴ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d’emissione;
 - 2.8. comunicare ogni ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale o modifica della denominazione o ragione sociale ovvero cessazione dell’attività;
 - 2.9. in caso di modifica sostanziale o al ricorrere dell’ipotesi di cui all’art. 10² D.P.R. n. 59/2013, richiedere l’Autorizzazione Unica Ambientale;
 - 2.10. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento, con obbligo di esibizione agli organi di controllo;
- 3. notificare il presente atto alla “CARPENITO DISTRIBUZIONE SPIRIT” S.R.L.S., sede di Tufo (AV), zona industriale, s. n. c.;
 - 4. trasmetterlo al Sindaco del Comune di Tufo, all’Amministrazione Provinciale di Avellino, all’A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all’A.S.L. di Avellino;
 - 5. inoltrarlo alla Segreteria di Giunta e all’Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e B.U.R.C., per la pubblicazione.
- Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

- Dott. Antonello Barretta -